Il resoconto delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 10 luglio 2014

25 Luglio 2014
Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 10 luglio scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato-Regioni:

Argomento:
Intesa sullo Schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto–legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (**Rinvio**)

****

Argomento:
Intesa sul Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014. (**Sancita intesa**)

Approfondimenti
L'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 115/2008 ha disposto che ilPiano d'azione italiano per l'efficienza energetica venga approvato dal Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Ambente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, per essere trasmesso alla Commissione europea entro il 30 giugno 2014.
Nel corso della seduta, le Regioni hanno fatto richiesta affinché l'intesa fosse subordinata all'inserimento di un capitolo, che traducesse la strategia delineata in termini di risultati attesi, azioni, indicatori di risultato e tempi di attuazione, al fine di renderlo coerente con il Piano d'azione italiano, nonché la possibilità per il futuro di attivare il confronto istituzionale con le Regioni prima che il Documento venga posto in consultazione pubblica.
Con l'accoglimento delle suddette richieste delle Regioni da parte del Governo, è stata sancita l'intesa.

****

Conferenza Unificata:

Argomento:
Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali". (**Sancito accordo**)

Approfondimenti
Il Tavolo interistituzionale sull'apprendimento permanente, istituito a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, riunitosi il 21 maggio e il 17 giugno 2014, ha predisposto una bozza di accordo e di documento concernente le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali".

Tale documento è stato esaminato nel corso di una riunionedel Tavolo, nonché in un incontro con le Parti sociali, tenutisi il 1° luglio u.s., nel corso delle quali sedute il testo è stato condiviso con alcuni perfezionamenti.
Nel corso della Conferenza, con l'avviso favorevole delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI e con l'assenso del Governo, è stato raggiunto l'accordo.

****

Argomento:
Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati. (**Sancita intesa**)

Approfondimenti
Nella seduta del 16 aprile u.s., ANCI, UPI e Regioni hanno consegnato al Governo una nota su "Emergenza flussi non programmati – Documento di indirizzo", che sintetizzava le principali urgenze in materia di accoglienza e le proposte dei territori per affrontarle.
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Graziano Delrio, ha condiviso sostanzialmente le osservazioni riportate nel Documento, avanzando l'auspicio di "*rendere il sistema concertativo con ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni, metodo ordinario di gestione del fenomeno migratorio*".
Nella seduta del 15 maggio u.s., le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno presentato un documento congiunto recante la "Proposta di attuazione del piano nazionaleper fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati" e, a conclusione della successiva riunione tecnica, si è convenuto che il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali avrebbero prodotto relazioni tecniche concernenti le previsioni di oneri economici connessi all'attuazione di tale piano.
Nel corso della Conferenza, conseguentemente alla richiesta di chiarimenti riguardo alla copertura finanziaria, da parte dei rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI, il Sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle finanze ha confermato il reperimento delle risorse per l'anno 2014 e l'impegno del Governo di considerare prioritaria l'emergenza in questione, ai fini dell'allocazione delle risorse per il 2015 e il 2016.
Con l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali sul testo definitivo del Piano in oggetto, trasmesso dal Ministero dell'Interno, è stata sancita l'intesa.

****

Argomento:
Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (**Parere reso**)

Approfondimenti
Nella riunione convocata, a livello tecnico, l'8 luglio u.s. le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento di cui all'oggetto, presentando una serie di proposte emendative.
Le Regioni hanno chiesto alcune modifiche, contenute in un documento consegnato (All. A), riferite, in particolare, alle norme del testo riguardanti: la soppressione dell'AVCP e il conseguente trasferimento delle funzioni ad ANAC, l'istituzione delle white list, la trasmissione ad ANAC delle varianti in corso d'opera, la semplificazione degli oneri formali nella partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici.

L'ANCI e l'UPI hanno, altresì, presentato un documento congiunto con le proprie proposte emendative (All. B), che prevedono, tra l'altro, la proroga delle Centrali di committenza.
Il Governo ha preso atto del parere positivo condizionato espresso dalle Regioni e dagli Enti locali, dichiarando che talune richieste di modifica degli articoli 1, 4, 5, 6 e 19, comma 10, possono trovare accoglimento, ma riservandosi una valutazione complessiva delle proposte emendative presentate, con particolare riferimento a quelle che potrebbero determinare la necessità di una copertura finanziaria.

****

Argomento:
Parere sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'aggiornamento della codifica SIOPE degli incassi e dei pagamenti degli Enti locali, ai sensi dell'articolo 14, commi 6 e 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. (**Parere reso**)

Approfondimenti
Con l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 2014, ad opera della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), il gruppo di lavoro "SIOPE-Enti locali", costituito presso la Ragioneria Generale dello Stato, ha operato una revisione delle codifiche concernenti i dati su tutti gli incassi e i pagamenti effettuati dagli Enti locali.
Nel corso della riunione convocata, a livello tecnico, il 2 luglio u.s. per l'esame del suddetto provvedimento: – le Regioni hanno presentato un documento riguardante la natura giuridica del tributo TASI, con osservazioni sulla sua allocazione al bilancio comunale;
– l'UPI ha trasmesso un documento con alcune considerazioni in ordine alle procedure di contabilizzazione, di cui agli articoli 189, 185 e 195 del TUEL, chiedendo alcune modifiche di taluni allegati al provvedimento;
– l'ANCI ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione che le successive integrazioni alla codifica SIOPE possano essere coordinate con il Piano integrato dei conti, così da evitare incoerenze e difformità.
I rappresentanti del Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, hanno accolto le osservazioni dell'UPI e preso atto della raccomandazione formulata dall'ANCI, mentre per quanto riguarda la questione posta dalle Regioni, pur comprendendo le difficoltà tecniche sulla natura giuridica del tributo TASI, hanno precisato che l'impostazione del decreto al riguardo era stata concordata con il Dipartimento delle finanze e con il Ministero dell'interno. Hanno,inoltre, evidenziato la necessità di perfezionare il testo alla luce del D.M. 30 maggio 2014, con il quale è stato previsto che tutte le informazioni della banca dati del SIOPE siano liberamente accessibili all'indirizzo www.siope.it.
Nel corso della Conferenza, le Regioni hanno evidenziatoche la proposta di inserire la TASInella tipologia tributaria delle imposte non appare aderente al dettato normativo che costituisce presupposto di tale tributo. Pertanto, l'UPI, l'ANCI e le Regioni hanno espresso parere favorevole in merito allo schema di decreto ministeriale, come nuovamente riformulato.

****

Argomento:
Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2014. (**Sancita intesa**)

Approfondimenti

Con il decreto legge di cui all'oggetto, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi.
Nella riunione tecnica tenutasi il 4 giugno u.s., i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI hanno proposto:
– relativamente alla quota dell'80% del fondo da destinare a Regioni e Autonomie locali, una ripartizione paritaria del 40% alle iniziative di competenza del sistema degli Enti locali (Comuni, Città metropolitane e Province) e a quelle di competenza delle Regioni;
– una ricognizione puntuale delle somme attribuite e delle risorse residue per ogni singola annualità, da effettuare preventivamente alla sottoscrizione della nuova intesa, che non sia condizionante ai fini dell'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della Conferenza.
Nel corso della Conferenza, le Regioni, l'UPI e l'ANCI hannoconsegnato un documento recante una riformulazione dei parametri di riparto del Fondo di cui trattasi. Pertanto, è stata sancita l'intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome e gli Enti locali.

****

Argomento:
Parere sullo Schema di disegno di legge recante "Disposizioni di carattere finanziario finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche, nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali". (**Rinvio**)

****

Argomento:
Parere sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. (**Parere reso**)

Approfondimenti
Ai sensi delle disposizioni del decreto legge di cui all'oggetto, è stato previsto che, con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, da emanarsi sentita la Conferenza Unificata, siano stabilite le modalità e la tempistica di certificazione e raccolta, per il tramite delle Regioni, dei dati relativi ai pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni con le risorse trasferite alle Regioni, a seguito dell'estinzione dei debiti elencati nel piano di pagamento nei confronti delle stesse P.A.
Nella riunione convocata, a livello tecnico, il 9 luglio u.s., le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno comunicato un parere favorevole, segnalando rispettivamente alcune criticità. Il Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha preso atto delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti locali, individuando alcune soluzioni, tra cui le predisposizione di una circolare interpretativa del decreto.
Nel corso della Conferenza:
– le Regioni hanno formulato una serie di considerazioni di carattere generale sugli effetti delle procedure di pagamento dei debiti della P.A., che risulterebbero vanificati senza una revisione del tetto del Patto di stabilità interno, sollecitando al riguardo l'attivazione di un Tavolo di confronto (All. A);
– l'UPI ha presentato alcune raccomandazioni (All. B).
– il Governo ha dichiarato di non ritenere sussistano problemi per quanto concerne il pagamento dei debiti di cui al provvedimento in esame, confermando la propria disponibilità a chiarire eventuali problematiche applicative, e ha assicurato, altresì, che sarà avviato un confronto con Regioni ed Enti locali sui problemi generali del Patto di stabilità interno, una volta elaborata e condivisa una posizione

in materia.
Le Regioni, l'UPI, l'ANCI hanno, quindi, espresso parere favorevole sullo Schema di provvedimento in oggetto.

****

Argomento:
Parere sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 concernente la distribuzione dell'incremento di 6.000 milioni di Euro della dotazione per il 2014 del "Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. (**Parere reso**)

Approfondimenti
Ai sensi delle disposizioni del decreto legge di cui all'oggetto, è stata prevista l'emanazione di un decreto ministeriale entro il 31 luglio p.v., volto a stabilire la distribuzione dell'incremento della dotazione del Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili da parte della P.A., a definire i criteri, i tempi e le modalità per la concessione di tali risorse alle Regioni e agli Enti locali che abbiano avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul Fondo, nonché a determinare l'eventuale dotazione aggiuntiva per il 2014.
Nel corso della riunione convocata, a livello tecnico, il 9 luglio u.s. per l'esame del suddetto provvedimento, l'ANCI ha chiesto di prevedere espressamente una fase di concertazione riguardo all'integrazione dell'addendum concernente la concessione delle risorse agli Enti locali.
I rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato hanno accolto tale richiesta e hanno proposto, altresì, una accelerazione delle procedure per i pagamenti, mediante la modifica di alcuni termini previsti.
Le Regioni, accogliendo in senso sostanzialmente favorevole le modifiche proposte dal Ministero dell'Economia e delle finanze, hanno sottolineato che l'accelerazione dei tempi di pagamento dei debiti della P.A. possa non produrre gli effetti voluti, qualora non venga consentito il superamento dei limiti del patto di stabilità interno.
Nel corso della Conferenza, le Regioni, l'UPI e l'ANCI hanno espresso parere favorevole in merito al testo riformulato dello Schema di decreto ministeriale in oggetto.

****

Argomento:
Informativa del Governo in merito alla attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni. (**Informativa resa**)

Approfondimenti
Atto non disponibile

****

Si vedano precedenti del **9 luglio 2014** e dell'**11 luglio 2014**

Esiti Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014

Esiti Conferenza Unificata del 10 luglio 2014